

Nell'esercizio 2005 gli accantonamenti e le integrazioni ai fondi per rischi ed oneri sono stati pari ad Euro 3.776.811,10. Di seguito si analizzano nel dettaglio tutte le movimentazioni avvenute su detti fondi.

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse iscritto al 31/12/2005 per Euro 1.508.081 è la contropartita del credito per imposta sostitutiva su capital gain iscritto nell'attivo patrimoniale.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti della consistenza di Euro 2.303.638 viene destinato alla copertura del rischio di insolvenza dei crediti iscritti nell'attivo.

In particolare, considerando certa la riscossione dei crediti verso gli Archivi Notarili, verso le banche e verso l'Erario, il fondo viene destinato prevalentemente alla copertura dei crediti verso gli inquilini iscritti in bilancio per Euro 7.353.100.

Il saldo contabile di tale fondo al 31/12/2005 non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente e risulta essere capiente a coprire i crediti di dubbia esigibilità; si evidenzia altresì che in fase di predisposizione da parte dell'Ufficio Gestione Patrimonio Immobiliare un'analisi dei crediti "inesistenti" che verranno cancellati nel prossimo esercizio mediante l'utilizzo di questo fondo.

Fondo rischi diversi

Il saldo del Fondo rischi diversi è pari ad Euro 1.144.315 ed è equivalente al 50% delle differenze negative calcolate, in sede di valutazione al 31/12/2005, rispetto al valore di bilancio di alcuni titoli azionari immobilizzati (B.Pop.Italiana, Meliorbanca e Tme); tale fondo è stato istituito per fini prudenziali in considerazione dei corsi azionari rilevati negli ultimi periodi.

Le variazioni negative derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari compendiate nella categoria "Attività finanziarie", invece, sono state portate al 31/12 in diretta diminuzione del valore dei titoli a cui si riferiscono.

Fondo rischi operazioni a termine

Non sussistendo posizioni aperte su operazioni a termine al 31/12 non è stato necessario costituire il fondo in questione.

Fondo oneri diversi:**Fondo oscillazioni cambi**

Il fondo oscillazione cambi rappresenta la copertura del rischio di cambio dei titoli in valuta e delle divise estere presenti in portafoglio (in particolare dollari USA e franchi svizzeri). L'ammontare di tale fondo, al 31/12/2005 pari a Euro 147.634, rappresenta la differenza tra il costo di carico delle obbligazioni, determinato in base al cambio valutario al momento dell'acquisto, e lo stesso valore rideterminato al cambio rilevato al 31/12/2005.

Fondo oscillazione cambi 01/01/2005	901.782,07
■ Rimborso Obbl. Merrill Lynch USD	-131.566,54
■ Rimborso Obbl. Nat. Westminster USD	-125.784,84
■ Rimborso Obbl. KFW USD	-125.724,26
■ Rimborso Obbl. KFW NZD	-62.247,52
■ Riduzione fondo in eccesso al 31/12/2005	-308.824,82
Fondo oscillazione cambi al 31/12/2005	147.634,09

Fondo liquidazione interessi su depositi cauzionali

Il valore del fondo al 31/12/2005 è di Euro 139.090 contro Euro 173.062 del 2004.

Durante l'esercizio in esame sono stati liquidati Euro 43.388 ad inquilini che hanno cessato i rapporti con la Cassa o che hanno mutato la tipologia della loro cauzione (fidejussione o libretto al portatore); l'incremento rilevato nel fondo nell'anno in esame, pari a Euro 9.416 rappresenta invece l'onere per interessi al 2,5% dei depositi cauzionali in essere al 31/12/2005.

Fondo copertura polizza sanitaria

Il Fondo copertura polizza sanitaria è stato calcolato sulla base della clausola "bonus/malus" prevista nel contratto della polizza; la stessa clausola prevede infatti una integrazione del premio sostenuto nel corso dell'esercizio qualora il rapporto sinistri/premi risulti superiore al 100% nonché un'integrazione relativamente alla copertura "Assegni di accompagnamento" che prevede l'obbligo, qualora il premio anticipato sia inferiore alle liquidazioni pagate agli iscritti, di versare una integrazione pari alla differenza fra i due importi.

Per il 2005 l'integrazione - e quindi l'accantonamento al fondo - è stata determinata nella misura di Euro 2.124.335, che si è aggiunta a Euro 394.192 risultante da accantonamenti relativi a esercizi precedenti, mantenuti per eventuali congruagli della garanzia "assegno di accompagnamento" ante 2005.

Fondo interventi manutentivi immobili

Il Fondo interventi manutentivi immobili chiude al 31/12/2005 con un saldo pari ad Euro 1.355.982, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente; le spese sostenute nell'anno, relativamente agli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare, sono state inserite nella categoria di conto economico "Spese pluriennali immobili" con un onere globale di Euro 4.035.849.

Fondo spese legali cause in corso e studi attuariali

Tale fondo rappresenta la copertura per spese future relative a cause legali in corso ovvero per il sostenimento di oneri relativi a studi in corso di carattere attuariale promossi dall'Ente. La consistenza del fondo al 31/12/2005 è di Euro 322.141.

Fondo spese amministratori stabili fuori Roma

E' destinato alla copertura delle spese a carico dell'Ente relative a "rendiconti" non ancora presentati dagli amministratori e agli emolumenti di loro competenza. Il fondo in questione presenta una giacenza al 31/12/2005 di Euro 254.174.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo rappresenta l'accantonamento per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente e quello dei portieri degli stabili e riflette quindi l'indennità maturata in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro aggiornata a tutto il 31/12/2005. L'importo complessivo dei due fondi che nel 2004 ammontava ad Euro 1.440.297 risulta per il 2005 di Euro 1.328.254.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31-12-2004	31-12-2005
Personale	991.562	892.442
Portieri stabili Cassa	448.735	435.812
Totale	1.440.297	1.328.254

Fondo T.F.R. personale dipendente

L'accantonamento al Fondo T.F.R. è dato da 1/13,5 delle competenze annualmente corrisposte in via continuativa ai dipendenti, oltre alla rivalutazione per gli importi degli anni precedenti del 75% della percentuale pubblicata dall'ISTAT maggiorata dell'1,5%.

Le movimentazioni del fondo TFR del personale, nel corso dell'esercizio 2005, possono essere riassunte nel seguente prospetto:

Fondo T.F.R. personale all'1/1/2005	991.562,45
▪ Accantonamento anno 2005	3.312,06
▪ Rivalutazione T.F.R. anno 2005	27.767,95
▪ TFR liquidati	-23.899,74
▪ TFR anticipati	-83.223,28
▪ TFR trasferiti c/o altri istituti	-20.018,12
▪ Imposta sostitutiva su rivalutazione T.F.R.	-3.054,46
▪ Arrotondamenti	-5,06
Fondo T.F.R. personale al 31/12/2005	892.441,80

In particolare si rileva che in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.Lgs. n. 47 del 18/2/2000, con decorrenza 2001, sui redditi derivanti dalle rivalutazioni dei fondi per il trattamento di fine rapporto, è applicata l'imposta sostitutiva nella misura dell'11%. Lo stesso articolo prevede inoltre che l'imposta venga imputata direttamente a riduzione del fondo.

Il T.F.R. del personale è integrato per la rivalutazione a norma di legge dei fondi presenti al 31/12 (per il 2005 la percentuale applicata è stata del 2,952785%) in quanto l'accantonamento di competenza, per un totale di Euro 176.203,31, mensilmente è stato versato all'Ente gestore della previdenza complementare a favore dei dipendenti, secondo l'accordo collettivo aziendale siglato e recepito dagli Organi deliberanti nei primi mesi del 2000.

Fondo T.F.R. portieri

L'accantonamento per il T.F.R. dei portieri rileva il valore di quanto spetta ai portieri a titolo di indennità di cessazione.

Il fondo è stato utilizzato nel corso del 2005 per Euro 64.014,73 e reintegrato per Euro 29.047,28 relativamente ai portieri in Roma ed Euro 22.044,60 relativamente a quelli fuori Roma. Riepilogando al 31/12/2005:

Fondo T.F.R. portieri	Euro
■ Fondo T.F.R. portieri stabili in Roma	273.312,05
■ Fondo T.F.R. stabili fuori Roma	162.499,76
Totale al 31/12/2005	435.811,81

DEBITI

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di assistiti, imprese, fisco ecc.

L'ammontare dei debiti al 31/12/2005 è di Euro 61.249.799, mentre alla data del 31/12/2004 tale ammontare era di Euro 33.930.726.

DEBITI	31-12-2004	31-12-2005
Debiti v/Banche e altri istituti	677	4.604.996
Acconti	213.349	40.000
Debiti v/ fornitori	3.812.430	4.258.444
Debiti tributari	15.569.085	14.968.865
Debiti v/Enti previdenziali	365.553	356.732
Debiti v/personale dipendente	856.236	775.832
Debiti v/iscritti	10.065.256	13.640.786
Altri debiti:		
- Debiti per depositi cauzionali	502.726	376.636
- Debiti v/inquilini	485.453	641.185
- Debiti immobiliari	0	19.753.340
- Debiti costituzione "Fondazione Italiana per il Notariato"	0	0
- Debiti diversi	2.059.961	1.832.983
Totale	33.930.726	61.249.799

Di seguito si analizzeranno i debiti di maggior rilievo.

Debiti v/Banche e altri istituti

I debiti v/Banche e altri Istituti riguardano per Euro 4.456.757,67 l'acquisto di un BTP con scadenza 15/06/08 sottoscritto entro la fine dell'esercizio ma addebitato dalla Banca Cassiera nei primi giorni del 2006 e per Euro 148.238,65 spese e commissioni bancarie di vario titolo riferite al 2005 ma addebitate successivamente alla data del 31/12 (rimborsi spese, custodia titoli, spese gestioni patrimoniali ecc.).

Acconti

Riguardano gli acconti riscossi (Euro 40.000) per le vendite non ancora perfezionate delle unità immobiliari alla data del 31/12/2005; la specifica degli acconti esistenti a fine esercizio viene esposta nella seguente tabella:

Acconti	Euro
▪ Acconti vendite in corso Roma – Via C.G. Liberazione	10.000,00
▪ Acconti vendite in corso Roma – Olgiate is. 52/59	15.000,00
▪ Acconto vendita in corso Frosinone – C.so della Repubblica, 22	15.000,00
Totale acconti al 31/12/2005	40.000,00

Debiti v/fornitori

Si riferiscono ai debiti verso fornitori della Cassa esistenti al 31/12/2005 e rilevati per nominali 4.258.444; viene inserito nell'ambito di questa categoria il debito verso le Assicurazioni Generali per Euro 1.726.783 relativo alla integrazione del premio dovuto per l'applicazione della clausola "Bonus-Malus" e "Assegni di accompagnamento" pagato nei primi giorni del 2006.

Debiti tributari e Debiti v/Enti previdenziali

Iscritti per un totale di Euro 15.325.597,05, rappresentano per Euro 8.357.900,85 le ritenute previdenziali e erariali operate in qualità di sostituto d'imposta nel mese di dicembre 2005 e versate (a norma di legge) entro il 16 gennaio 2006, per Euro 114.692,59 le ritenute su titoli accantonate, per Euro 6.649.045 il debito v/l'erario per imposte Ires ed Irap ed Euro 203.958,61 per la parte di ritenute previdenziali c/Cassa accantonate relative a quote di compensi incentivanti a favore del personale dipendente non ancora distribuiti.

I debiti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al lordo degli acconti versati; in considerazione dell'imponibile fiscale quantificato per l'esercizio in corso, tali debiti sono stati valutati rispettivamente in Euro 6.400.000 ed Euro 249.045.

Debiti v/personale dipendente e Debiti v/iscritti

I primi sono iscritti al 31/12/2005 per Euro 775.832 e riguardano per Euro 614.580 somme erogate nei primi mesi del 2006 a titolo di premi di produzione destinati al personale dipendente e alla dirigenza e arretrati riferiti all'esercizio 2005 (Euro 594.704 per premi incentivanti e 19.876 per arretrati).

I debiti v/iscritti, quantificati in Euro 13.640.786, sono così formati:

Descrizione	Euro
▪ Beneficiari c/pensioni	1.668.747,00
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione	4.379.241,90
▪ Beneficiari c/indennità di cessazione rateizzata	7.311.352,22
▪ Beneficiari c/indennità di maternità	24.922,56
▪ Beneficiari c/integrazioni	46.477,96
▪ Beneficiari c/sussidi scolastici	880,00
▪ Debiti per pignoramenti ed altre trattenute	208.220,97
▪ Debiti v/beneficiari Eredità Carvelli	725,36
▪ Notai c/rimborsi	218,30
Totale debiti v/iscritti al 31/12/2005	13.640.786,27

I pignoramenti ed altre trattenute rappresentano generalmente quote di pensione o indennità di cessazione non pagate in esecuzione di sentenze, in attesa di restituzione o attribuzione.

I debiti v/beneficiari eredità Carvelli si riferiscono agli interessi maturati negli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 sul libretto dell'eredità Carvelli che, in adempimento della volontà del testatore, verranno destinati al Notaio a riposo più bisognoso secondo le modalità contenute nel bando di assegnazione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 1973.

Altri debiti:

Debiti per depositi cauzionali e debiti v/inquilini

Complessivamente raggiungono l'importo di Euro 1.017.821 e riguardano per Euro 376.636 depositi cauzionali versati dai locatari degli stabili della Cassa, 69.107 somme versate in eccedenza dagli inquilini per gli oneri ripetibili ed Euro 572.078 somme da ripartire relative ad importi incassati in attesa di corretta imputazione.

Debiti immobiliari

Iscritti per Euro 19.753.340 rappresentano il debito residuo verso la società Locat SpA per l'acquisto dell'Immobile in Verona - Piazza Sant'Anastasia, 4 acquistato nel 2005 ad un costo complessivo di Euro 28.200.000.

Il debito iscritto in bilancio, controbilanciato per 83% dalla giacenza liquida sul conto vincolato n. 5541 acceso presso la Banca Cassiera, è stato completamente saldato nei primi giorni del 2006.

Debiti diversi

Nella voce "Debiti diversi" sono incluse le somme incassate per conto del Consiglio Nazionale del Notariato per Euro 1.629.260 riferite ai mesi di novembre e dicembre 2005, importi di conguaglio spese immobiliari in attesa di definizione per Euro 115.994, il debito per il saldo del condono immobiliare per Euro 78.679 e altre passività di minor rilevanza per un importo cumulativo di Euro 9.050.

FONDI AMMORTAMENTO

In deroga a quanto dettato dalla normativa vigente, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello stato patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Per i criteri di ammortamento e i coefficienti applicati si rimanda alla prima parte "criteri di valutazione".

FONDI AMMORTAMENTO	31-12-2004	31-12-2005
Immobilizzazioni immateriali	373.385,45	393.219,58
Totale fondo immobilizzazioni immateriali	373.385,45	393.219,58
Immobilizzazioni materiali:		
Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	855.904,22	866.385,06
Fondo ammortamento macchine elettroniche	342.386,48	408.216,93
Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio	772.037,10	952.294,83

FONDI AMMORTAMENTO	31-12-2004	31-12-2005
Fondo ammortamento automezzi	43.769,28	46.480,53
Fondo ammortamento immobili strumentali	1.281.161,23	1.600.644,76
Fondo ammortamento immobili	43.214.011,13	55.754.577,84
Totale fondo immobilizzazioni materiali	46.509.269,44	59.628.599,95
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO	46.882.654,89	60.021.819,53

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono iscritti per Euro 769.542 e rappresentano le ritenute erariali sui ratei di interessi attivi dei titoli a reddito fisso.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31-12-2004	31-12-2005
Ratei passivi	128.206	769.542
Risconti passivi	1.049.562	0
Totale	1.177.768	769.542

PATRIMONIO NETTO

Nel 2005 l'avanzo economico dell'esercizio precedente per Euro 48.502.908 è stato portato in aumento dei contributi capitalizzati che ammontano così ad Euro 596.915.924. La differenza tra ricavi (Euro 289.870.212) e costi (Euro 227.530.960) di competenza 2005, oltre che il risultato dell'esercizio (Euro 62.339.252) espresso nel conto economico, rappresenta anche l'incremento del patrimonio netto (+ 6,03%) il cui totale al 31/12/2005 è pari ad Euro 1.096.545.290.

PATRIMONIO NETTO	31-12-2004	31-12-2005
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	548.413.016	596.915.924
Avanzo economico	48.502.908	62.339.252
Riserva di arrofondamento	3	- 1
Totale	1.034.206.042	1.096.545.290

Il patrimonio netto al 31/12/2005 equivale a 7,45 volte il costo indicato in bilancio per le pensioni nell'esercizio in esame.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni avute nell'ambito del patrimonio netto dell'Associazione negli ultimi cinque anni.

PATRIMONIO NETTO	2001	2002	2003	2004	2005
Riserva legale (D.Lgs. 509/94)	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882	416.315.882
Riserva straordinaria	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871	20.962.871
Altre riserve (Eredità Carvelli)	11.362	11.362	11.362	11.362	11.362
Contributi capitalizzati	406.563.910	420.026.341	505.897.494	548.413.016	596.915.924
Avanzo economico	13.462.431	85.871.153	42.515.522	48.502.908	62.339.252
Riserva di arrotondamento	4	-1	4	3	-1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	857.316.460	943.187.608	985.703.135	1.034.206.042	1.096.545.290

Nel periodo considerato il patrimonio dell'Associazione risulta incrementato di Euro 239.228.830 corrispondente ad una percentuale del 27,90.

CONTI D'ORDINE

Lo stato patrimoniale si chiude con i conti d'ordine con l'esposizione, sia nelle attività che nelle passività per lo stesso ammontare, di voci che rappresentano le garanzie ricevute o prestate direttamente o indirettamente distinguendo tra fidejussioni, avalli e altre garanzie per rischi diversi.

CONTI D'ORDINE	Euro
Fidejussioni inquilini per depositi cauzionali	4.383.162
Libretti al portatore da inquilini per depositi cauzionali	1.869.899
Altre fidejussioni	260.026
Fidejussioni c/Cassa Nazionale del Notariato	3.242
Contratti a termine	0
Totale	6.516.329

Le prime tre voci rappresentano garanzie ricevute da terzi di cui la Cassa Nazionale del Notariato risulta beneficiaria.

La voce "Fideiussioni c/Cassa Nazionale del Notariato", diversamente, raffigura l'impegno assunto dalla Banca Cassiera, che si è costituita fidejussore nell'interesse della Cassa Nazionale del Notariato, a favore del Comune di Biella a garanzia dell'adempimento di alcuni pagamenti necessari per l'ottenimento del permesso di costruire al fine di una ristrutturazione immobiliare nello stabile in Via Duomo, 3.

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**GESTIONE ECONOMICA**

Di seguito sono elencate in via sintetica le risultanze contabili dell'esercizio 2005.

RICAVI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Contributi	229.870.091	232.735.667	1,25
Maternità	611.078	602.427	-1,42
Ricavi lordi di gestione immobiliare	21.937.178	20.811.422	-5,13
Ricavi lordi di gestione mobiliare	17.221.577	29.328.040	70,30
Altri ricavi	3.750.040	6.392.656	70,47
TOTALE RICAVI	273.389.964	289.870.212	6,03

COSTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Prestazioni correnti	- 150.426.988	- 157.360.344	4,61
Maternità	- 476.209	- 650.999	36,70
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 10.780.191	- 10.033.088	-6,93
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 3.740.563	- 4.323.453	15,58
Indennità di cessazione	- 21.568.340	- 21.196.718	- 1,72
Altri costi	- 37.894.765	- 33.966.358	-10,37
TOTALE COSTI	- 224.887.056	- 227.530.960	1,18

LA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente dell'anno 2005 è stato di 75.375.323 Euro.

Rispetto al precedente esercizio, il saldo della area fa rilevare una diminuzione di circa quattro milioni di Euro, per effetto dell'ascesa della spesa per pensioni che solo in parte è stata compensata dalla maggiore contribuzione dell'anno.

I contributi correnti, infatti, hanno fatto rilevare una maggior gettito, rispetto ai valori del 2004, di 2.865.576 Euro, pervenendo così ad un importo complessivo di 232.735.667 Euro, pari ad una variazione dell'1,25%; le prestazioni correnti, invece, sospinte dal citato rialzo delle pensioni, hanno fatto registrare un incremento in valore assoluto di 6.933.356 Euro, determinando un onere di esercizio pari a 157.360.344 Euro.

PREVIDENZA E ASSISTENZA	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Contributi	229.870.091	232.735.667	1,25
Prestazioni correnti	- 150.426.988	- 157.360.344	4,61
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	79.443.103	75.375.323	-5,12

CONTRIBUTI

CONTRIBUTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Contributi da Archivi Notarili	228.847.757	231.886.880	1,33
Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)	9.791	14.371	46,78
Contributi da Uffici del Registro	257.747	238.483	-7,47
Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)	481.327	137.196	-71,50
Contributi previdenziali - riscatti	273.469	458.737	67,75
Totale	229.870.091	232.735.667	1,25

Contributi da Archivi Notarili

I contributi versati alla Cassa dai Notai in esercizio in funzione del repertorio prodotto e dell'aliquota previdenziale in vigore (25%), rappresentano, per l'anno 2005, il 99,63% della contribuzione corrente.

Rispetto al precedente esercizio, i contributi provenienti dagli archivi notarili hanno fatto osservare un incremento percentuale di poco superiore ad un punto, garantendo alla associazione una entrata complessiva di 231.886.880 Euro.

Dal mese di marzo 2005, l'andamento della contribuzione in esame è stato condizionato dalle novità introdotte dal legislatore che, attraverso la legge sulla competitività, ha escluso dalle competenze notarili gli atti relativi alle immatricolazioni degli autoveicoli; tale variazione ha, infatti, determinato la flessione degli onorari per atti "esenti da registrazione" e della correlata contribuzione.

A determinare l'andamento positivo della contribuzione dell'anno è stata la crescita dei contributi relativi agli onorari per atti "conservati" che hanno più che compensato la succitata flessione ed elevato l'entrata complessiva di competenza, rispetto al 2004, dell'1,33%.

Contributi Notarili Amministratori Enti Locali (D.M. 25/5/01)

Sono costituiti dai versamenti effettuati dagli Enti locali relativi a quote previdenziali a favore di Notai che svolgono la funzione di amministratore locale in virtù delle disposizioni previste dall'articolo 86 (I e II comma) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000.

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono pervenuti a tale titolo contributi per 14.371 Euro relativamente a due professionisti.

Contributi da Uffici del Registro

Le somme versate dalle Concessioni in seguito agli accertamenti promossi dagli Uffici del Registro hanno fatto rilevare una lieve flessione rispetto all'anno 2004.

I contributi pervenuti nell'esercizio in chiusura sono stati pari a 238.483 Euro in luogo dei 257.747 Euro incassati nell'anno precedente.

Contributi previdenziali da ricongiunzione (Legge 5/3/1990, n.45)

Sono i contributi versati da professionisti giacenti presso altre gestioni per attività diverse da quella notarile. Nel corso dell'esercizio 2005 l'importo liquidato da altri Istituti di Previdenza alla Cassa Nazionale del Notariato è stato di 137.196 Euro, in seguito alle richieste pervenute da parte di Professionisti.

L'entrata fa rilevare una diminuzione, rispetto al precedente anno (il cui gettito era stato di 481.327 Euro), per effetto, soprattutto, del diverso metodo di contabilizzazione utilizzato a partire dall'esercizio 2004; il ricavo dell'anno comprende ora anche i contributi di competenza dell'esercizio non ancora riscossi alla data del 31 dicembre.

Contributi previdenziali - riscatti

Sono costituiti dai contributi versati dai professionisti che, esercitando il diritto previsto dall'articolo 10 bis del Regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà della Cassa, hanno riscattato ai fini pensionistici il periodo del corso legale di laurea, il periodo obbligatorio di pratica notarile o il periodo del servizio militare di leva. I versamenti pervenuti alla Cassa a tale titolo nell'esercizio 2005 sono stati di 458.737 Euro.

Da rilevare l'incremento del contributo che, nell'anno passato, aveva garantito una entrata di 273.469 Euro.

PRESTAZIONI CORRENTI

Le prestazioni correnti sono costituite da tutte le spese istituzionali della Cassa, con l'esclusione delle indennità di maternità e di cessazione poste nelle rispettive gestioni.

Complessivamente le prestazioni correnti hanno fatto rilevare un aumento, rispetto al 2004, del 4,61% per effetto, soprattutto, della crescita della spesa pensionistica che rappresenta il 93,55% dell'onere considerato; le prestazioni complessive sono, infatti, passate da 150.426.988 Euro del precedente esercizio, a 157.360.344 Euro del 2005.

PRESTAZIONI CORRENTI	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Pensioni agli iscritti	- 140.017.687	- 147.210.210	5,14
Assegni di integrazione	- 1.429.136	- 1.564.715	9,49
Sussidi ordinari e straordinari	- 38.900	- 28.000	-28,02
Sussidi scolastici	- 160.485	- 173.050	7,83
Sussidi impianto studio	- 616.843	- 115.000	-81,36
Contributo fitti sedi Consigli Notarili	- 7.158	- 11.171	56,06
Polizza sanitaria	- 7.201.680	- 7.336.122	1,87
Polizza responsabilità civile/professionale	- 955.099	- 922.076	-3,46
Totale	-150.426.988	-157.360.344	4,61

Pensioni agli Iscritti

La spesa sostenuta per le pensioni agli iscritti è stata, per l'anno 2005, di 147.210.210 Euro.

L'aumento di oltre cinque punti percentuali, rispetto al 2004, deriva dall'aggiornamento, dal mese di luglio, delle mensilità corrisposte (+4%) e dagli effetti, sull'intera annualità, della perequazione stabilita nel precedente esercizio (+5%).

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, mantenuto inalterato l'impegno preso con la categoria in pensione, e confermato, con delibere nn. 97 e 98 del 27 maggio 2005, l'indice di perequazione stabilito con il programma triennale di rivalutazione 2003-2005. Parte dell'adeguamento è rivolto al recupero della perdita del "potere d'acquisto" determinato, come indicato dal regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà, in ragione della variazione calcolata dall'Istituto nazionale di statistica dell'indice annuo dei prezzi al consumo (indice FOI), pari, per il 2004, al 2%.

Assegni di integrazione

E' l'onere sostenuto dalla Cassa per adeguare gli onorari di quei professionisti che abbiano conseguito, nel periodo di riferimento, un repertorio inferiore ad una misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione (nel 2005 del 25%) dell'onorario medio nazionale determinato annualmente.

La spesa di competenza dell'esercizio è stata di 1.564.715 Euro. Tale onere fa rilevare un incremento rispetto al 2004 del 9,49%, per effetto della crescita della media nazionale a cui è legato l'andamento di tale voce di spesa.

L'onere rappresenta l' 1% dei costi relativi alle prestazioni correnti.

Sussidi ordinari e straordinari

E' l'onere che la Cassa sostiene per concedere, in caso di reale e accertata necessità, sostegni economici (assegni per assistenza infermieristica, assegni straordinari) a notai in esercizio o in pensione o in mancanza ai loro congiunti aventi diritto a pensione, determinando di volta in volta importi e modalità.

La spesa sostenuta dall'Ente nel 2005, a tale titolo, è stata di 28.000 Euro, rilevando, così, una diminuzione rispetto al costo sostenuto nel corso dell'esercizio precedente. Come stabilito dall'articolo 5 lettera c dello Statuto della Cassa, tali sussidi, rientrano tra le attività di mutua assistenza.

Sussidi scolastici

In base all'apposito regolamento la Cassa può erogare a favore dei figli dei Notai, assegni di studio a parziale copertura delle spese sostenute per la frequenza a corsi scolastici e universitari.

Nel 2005 gli assegni scolastici emessi hanno generato una spesa di 173.050 Euro, di poco superiore a quella sostenuta dall'Associazione nel corso del precedente esercizio (160.485 Euro).

Sussidi impianto studio

L'Ente concorre, in virtù dell'articolo 1 dell'apposito regolamento, nelle spese sostenute dai notai di nuova nomina per l'apertura e organizzazione dello studio.

La spesa dell'esercizio è stata di 115.000 Euro ed evidenzia una notevole flessione rispetto al 2004 (616.843 Euro) per effetto della minore richiesta pervenuta.

Contributo fitti sedi Consigli Notarili

Rappresenta il contributo che la Cassa devolve ai Consigli Notarili per il sostenimento di fitti passivi per locali non di proprietà dell'Ente, in applicazione dell'art.5 lettera e) dello Statuto e del relativo regolamento di attuazione.

Nell'anno 2005 sono stati erogati contributi per 11.171 Euro destinati ai Consigli Notarili di Aosta, Lecce, Palmi, Pavia, Sondrio e Trento.

Polizza sanitaria

L'attività di mutua assistenza è svolta dalla Cassa anche attraverso la tutela sanitaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato le polizze di assicurazione che coprono il rimborso delle spese sanitarie sostenute dagli iscritti e dai loro familiari sostenendo un onere d'esercizio di 7.336.122 Euro , l'1,87% in più rispetto al costo del 2004.

La lieve variazione è attribuibile alle integrazioni che subiscono i premi, nel caso in cui l'ammontare dei sinistri liquidati dalla compagnia di assicurazione sia risultato maggiore rispetto ai premi ricevuti e, similmente, quando le liquidazioni effettivamente pagate agli iscritti dalla società Generali sia risultato superiore al premio anticipato per gli "asseggni di accompagnamento".

Polizza responsabilità civile/professionale

L'assicurazione per la responsabilità civile ha per oggetto la copertura del rischio di danni patrimoniali involontariamente causati dai Notai che cessano l'attività notarile durante il periodo di assicurazione per cause di morte o pensionamento, nonché dai Notai già pensionati alla data del 01/02/1999 e loro eredi. La Società assicuratrice (Lloyd's) si obbliga infatti a tenere indenne l'assicurato di ogni somma (al netto della franchigia contrattualmente stabilita) che egli sia tenuto a rimborsare a terzi per i danni di cui sopra dei quali sia civilmente responsabile ai sensi di legge nell'esercizio dell'attività notarile.

L'onere relativo all'anno 2005 per la polizza in argomento è stato pari a 922.076 Euro.

LA GESTIONE MATERNITA'

Il saldo dell'area "maternità" scaturisce dal raffronto dei "contributi" pervenuti a tale titolo con le "indennità" corrisposte nell'anno.

Il risultato dell'esercizio 2005, fa rilevare un disavanzo di 48.572 Euro.

Il sostanziale equilibrio della gestione, è diretta conseguenza delle disposizioni legislative (legge 289/2003) che hanno fissato le regole per la determinazione annuale del tetto massimo relativo agli importi da corrispondere alle aventi diritto.

GESTIONE MATERNITA'	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
<u>Maternità (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151):</u>			
Contributi indennità di maternità riscossi	611.078	602.427	-1,42
Indennità di maternità erogate	- 476.209	- 650.999	36,70
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	134.869	- 48.572	-136,01

Contributi indennità di maternità riscossi

Il contributo a carico di ogni Notaio è pari a 129,11 Euro e viene riscosso dagli Archivi Notarili in concomitanza dei contributi previdenziali del mese di maggio.

L'entrata del 2005 è stata di 602.427 Euro corrispondente ad un decremento, rispetto al dato 2004, dell' 1,42%. La variazione è ascrivibile al numero dei versanti, diminuito, per effetto della cessazione dall'attività di alcuni professionisti.

Indennità di maternità erogate

Si riferisce all'erogazione delle indennità di maternità alle aventi diritto.

Le indennità erogate nel corso dell'esercizio hanno comportato un costo di 650.999 Euro. Il maggior onere dell'anno (36,7% in più rispetto al 2004) scaturisce dalla contestuale ascesa del numero dei beneficiari e dell'importo massimo erogabile per indennità, elevato, in conformità alla normativa vigente, a 20.769 euro dai 20.363 Euro dell'anno precedente.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale evidenzia un saldo positivo di Euro 14.586.203 ed è il risultato che scaturisce dalla contrapposizione dei ricavi lordi della gestione immobiliare e mobiliare con i costi relativi alla loro acquisizione. Esso evidenzia quindi il risultato economico netto degli investimenti effettuati nell'esercizio, dando, nel contempo, un'immediata valutazione della redditività degli elementi patrimoniali. Naturalmente l'andamento di tale comparto è influenzato dalla tendenza dei mercati finanziari nonché dai provvedimenti di politica economica in generale di tutti i Paesi.

Il saldo della gestione patrimoniale evidenzia una spiccata crescita rispetto al dato 2004 (+11,5 milioni di euro); notevole dunque è il contributo dato da tale gestione alla formazione dell'avanzo economico conseguito nell'esercizio 2005 (euro 62.339.252)

GESTIONE PATRIMONIALE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Ricavi lordi di gestione immobiliare	21.937.178	20.811.422	-5,13
Ricavi lordi di gestione mobiliare	17.221.577	29.328.040	70,30
Costi relativi alla gestione immobiliare	- 10.780.191	- 10.033.088	-6,93
Costi relativi alla gestione mobiliare	- 3.740.563	- 4.323.453	15,58
Indennità di cessazione	- 21.568.340	- 21.196.718	-1,72
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	3.069.661	14.586.203	375,17

Su tale gestione grava il costo inerente le "indennità di cessazione"; esso non è considerato propriamente un elemento previdenziale corrente ma piuttosto una spesa legata ad un accantonamento negli anni (rispetto agli anni di esercizio professionale del Notaio) e la relativa copertura economico-finanziaria è strettamente legata alle rendite derivanti dai contributi capitalizzati.

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE

I ricavi confluiti in questa gestione esprimono le rendite prodotte dal patrimonio, mobiliare e immobiliare, della Cassa.

Nell'esercizio 2005 si evidenziano ricavi per complessivi Euro 50.139.462.

RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	31-12-2004	31-12-2005	Variazioni %
Ricavi lordi di gestione immobiliare:			
Affitti di immobili	21.936.191	20.804.591	-5,16
Interessi moratori su affitti attivi	987	6.831	592,10
Totale gestione immobiliare	21.937.178	20.811.422	-5,13
Ricavi lordi di gestione mobiliare:			
Interessi attivi su titoli	7.134.592	11.724.936	64,34
Interessi bancari e postali	581.274	603.188	3,77
Interessi attivi da mutui e prestiti ai dipendenti	23.530	16.722	-28,93
Interessi da ricongiunzioni e riscatti rateizzati	0	14.261	-
Dividendi e proventi su azioni e partecipazioni	3.346.669	3.855.738	15,21
Eccedenze da operazioni su titoli e vendita diritti	2.845.201	11.648.854	309,42
Dividendi e proventi da fondi d'investimento e gestioni patrimoniali	2.926.120	423.392	-85,53
Utile su cambi	0	318.044	-
Altri proventi (PCT)	364.191	722.905	98,50
Totale gestione mobiliare	17.221.577	29.328.040	70,30
TOTALI RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE E MOBILIARE	39.158.755	50.139.462	28,04

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE

Affitti di immobili

La voce accoglie i ricavi derivanti dalla locazione di immobili di proprietà dell'Ente (Euro 20.804.591). Il rendimento lordo prodotto rispetto al patrimonio immobiliare della Cassa, che al 31/12/2005 era di Euro 508.497.407, è pari al 4,18% contro un rendimento ottenuto dalla gestione dell'anno passato del 4,53% (i rendimenti sono calcolati sul patrimonio immobiliare iscritto in bilancio decurtato dell'immobile uso ufficio di Via Flaminia, 160 il cui valore patrimoniale è di euro 10.649.445 e che naturalmente non produce entrate).

La voce di entrata evidenzia un decremento del 5,16% rispetto al valore registrato nel 2004, nonostante la stipula di nuovi contratti di locazione (a patto libero) e gli adeguamenti Istat; ciò è giustificato dall'alienazione nel corso dell'anno dei complessi immobiliari siti in Roma, Olgiata e Via Caduti Guerra di Liberazione, nonché degli stabili in Torino (Via Giolitti), Milano (Via dei Lavoratori), Ivrea (Via San Nazario), Perugia (Via Cairoli) e Treviso (Via Pisa). Interessante notare che, se i ricavi della gestione immobiliare fossero integrati della voce "Eccedenze da alienazione immobili" (euro 4.604.379) che accoglie l'eccedenza contabile relativa alle alienazioni di unità immobiliari del consorzio dell'Olgiata a Roma (1.633.410 euro), di Via dei Lavoratori a Buccinasco - Milano (1.656.849), di Via Pisa a Treviso (1.166.817) e di altre unità immobiliari (per complessivi 147.303 Euro), al netto della voce "Minusvalenze" (euro 1.278.113) che rileva principalmente la perdita sofferta in seguito alla vendita dello stabile in Perugia - Via Cairoli, in Torino - Via Giolitti e in Ivrea - Via San Nazario, i ricavi della gestione immobiliare rileverebbero un valore pari a circa 24 milioni di euro, con un rendimento lordo prodotto del 4,72%.

I canoni complessivi del 2005 derivano da contratti ad uso abitativo e accessorio (36,70%) e da contratti ad uso diverso - uffici e commerciale (63,30%); inoltre il 46,41% dei canoni incassati arriva dai fabbricati siti in Roma, il 30,13% è ricavato dagli immobili del nord, il 14,53% dal patrimonio immobiliare del sud Italia ed infine l'8,93% è incamerato dai fabbricati del centro Italia, Roma esclusa naturalmente.

L'andamento delle rendite immobiliari, nel suo complesso, è giustificato dalla politica attuata dal Consiglio di Amministrazione negli ultimi anni, volta ad un rinnovamento del patrimonio investito a scapito di un incremento dei ricavi corrispondenti.

Nell'ambito di tale gestione va menzionata l'acquisizione dell'Hotel Due Torri di Verona, perfezionatasi al termine dell'esercizio 2005, il quale produrrà i suoi effetti economici a partire dall'anno 2006.

Definito inoltre l'acquisto dell'immobile in Genova – Largo S. Giuseppe, e della nuova sede del Consiglio Notarile di Frosinone (Via Calvosa, 25), della nuova sede del Consiglio Notarile di Vicenza (Contrà Porti, 21) e l'ampliamento della sede del Consiglio Notarile di Modena.

Interessi moratori su affitti attivi

Gli interessi di mora per ritardato pagamento dei canoni di locazione ammontano ad Euro 6.831 e sono pari allo 0,033% dei canoni stessi.

RICAVI LORDI DELLA GESTIONE MOBILIARE

- La gestione del comparto mobiliare

I ricavi lordi ottenuti dalla gestione del comparto mobiliare del nostro patrimonio hanno raggiunto, nel corso del 2005, la somma complessiva di Euro 29.328.040; le spese di gestione, comprensive del saldo complessivo da rivalutazione del patrimonio mobiliare, sono state pari a Euro 4.916.784.

Conseguentemente il risultato complessivo del comparto diviene pari a Euro 24.411.256; tale risultato, rapportato al patrimonio netto (esclusi gli immobili) esprime un rendimento del 4,15%.

Da un punto di vista operativo si è proceduto all'impiego della liquidità di volta in volta resasi disponibile nel **comparto obbligazionario** (corporate e titoli di Stato) oltre che in operazioni di pronti contro termine.

Più in particolare, circa 407,5 mln di Euro sono stati impiegati in titoli di Stato a breve/medio termine e circa 214,1 milioni di Euro in obbligazioni corporate parte con rendimento fisso parte a tasso variabile, con cedole legate all'inflazione europea ed italiana o ai tassi di interesse.

La gestione del **comparto azionario** è stata caratterizzata dalla dismissione di alcune partecipazioni ritenute non più interessanti o di scarse prospettive (ad es. Autostrade, Saipem, Snam Rete Gas, ST Microelectronics, Mediaset) e l'acquisizione di altre in società a larga capitalizzazione, in settori strategici, capaci di generare nel tempo importanti flussi di dividendi (in particolare si segnala l'investimento nei due titoli del settore petrolifero Royal Dutch Shell e Petrochina). Contemporaneamente è stata rafforzata la partecipazione in Banca Lombarda, con l'acquisto di azioni per circa 21,15 milioni di Euro.

Complessivamente l'esercizio si è chiuso con un risultato positivo del comparto azionario di Euro 9.026.552. Sul risultato d'esercizio pesa la dismissione del 57% circa della partecipazione in Banca Popolare Italiana, titolo il cui valore di carico è significativamente più alto del prezzo di mercato; tale operazione ha comportato la realizzazione di una perdita da negoziazione per circa 1,7 milioni di Euro.

I titoli azionari inseriti tra le attività finanziarie, in seguito alla valutazione al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato, hanno subito svalutazioni per 150.757 Euro. Tra i titoli azionari immobilizzati, le partecipazioni in Banca Popolare Italiana, Telecom Italia Media e Meliorbanca presentano valori di carico superiori alle quotazioni di mercato; poiché tale circostanza si è verificata anche nel precedente esercizio e non si prevede